



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI FINANZIARI

COPIA

## DETERMINAZIONE N. 3 DEL 15/01/2013

N. REGISTRO GENERALE:

<b>OGGETTO:</b>	IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO MINORE
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 07/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale in esecuzione della deliberazione consiliare n. 4 del 27.04.2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, del bilancio pluriennale 2012-2014, della relazione previsionale e programmatica e dei relativi allegati, sono stati:

- approvati gli obiettivi di gestione 2012, sia in termini finanziari che di risultato;
  - individuati i centri di responsabilità, costituiti anche dal complesso dei capitoli attribuiti ad uno stesso responsabile;
  - è stata attribuita al sottoscritto responsabile la gestione degli interventi indicati nel dispositivo, nel cui ambito rientra la spesa di cui alla presente determinazione;
  - risultano individuati i responsabili del procedimento interno, ex art. 37 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- i responsabili sono stati autorizzati ad assumere impegni di spesa sul bilancio pluriennale 2012/2014;

**Richiamate** le deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2000, n. 14 del 29/01/2001 e n. 31 del 19.03.2008, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visto** l'art. 1 – comma 381 – della legge 24.12.2012, n. 228, che proroga al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 degli Enti Locali;

**Visto** l'art. 163 – comma 3 – del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

**Visto** l'art. 163 - commi 1 e 3 - del D.lgs 18/08/2000, n.267, che disciplina l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 14.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il P.O.G. provvisorio 2013, definito sulla base delle previsioni assestate dell'esercizio finanziario 2012;  
**Visto** l'art. 183 T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

**Visto** l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

**Vista** la relazione ed il progetto di affido familiare redatto in data 08.10.2008 prot. n. 490/08 dagli operatori dell'Ufficio Tutela Minori del Distretto n. 2 di Brescia Ovest, con riferimento alla situazione personale e familiare del minore iscritto al n. 1047 nel Registro Privacy;

**Visto** l'art. n. 4 della legge n. 184/83;

**Visto** il decreto del Tribunale per i minorenni di Brescia n. 953/07 Cron. N. 957 del 18.03.2008 che incarica il Servizio Sociale di attivare in favore del minore ogni attività di supporto ritenuto necessario;

**Vista** l'ordinanza del Sindaco prot. n. 8699 del 22/10/2008 di affidamento familiare del minore ISCRITTO presso una famiglia, le cui generalità sono depositate agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali, a decorrere dal 31/10/2008 e fino al 31/10/2010;

**Visto** il decreto del Tribunale dei Minorenni di Brescia n. 666 Cron. del 09.02.2010, relativo alla prosecuzione dell'affido fino al 24.02.2012;

**Visto** inoltre il decreto del Tribunale dei Minorenni di Brescia n. 3128 Cron. del 24.07.2012 relativo alla prosecuzione dell'affido per altri due anni,;

**Rilevato** che il contributo in questione è di competenza di questa Amministrazione in quanto alla data dell'avvio dell'affidamento la famiglia originaria del minore era residente ad Ome;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data 07.05.2001, come da ultimo modificata con deliberazione C.C. n. 19 in data 29.07.2010, con la quale vengono approvate le modalità di accesso ai servizi socio - assistenziali, prevedendo tra l'altro l'erogazione di contributi a favore delle famiglie affidatarie di minori;

**Ritenuto** pertanto di provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa per un importo di € 300,00 mensili per il periodo dal 01.01.2013 al 24.07.2014;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento dei servizi e degli uffici;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il T. U. D.Lgs 267/2000;

**Visto** il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso ed il bilancio pluriennale 2012/2014;

#### DETERMINA

**1. di impegnare**, per i motivi in premessa indicati, la spesa complessiva di € 5.700,00 per il contributo da versare alla famiglia affidataria del minore registrato al n. 1047 nel registro privacy, per il periodo dal 01.01.2013 al 31.07.2013;

**2. di imputare** la spesa complessiva di € 5.700,00 per € 3.600,00 alla funz.10 serv. 01 interv. 05 cap. 1245 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso e per €

2.100,00 al corrispondente capitolo del bilancio pluriennale 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

**3. di autorizzare** fin d'ora la liquidazione ed il pagamento del contributo alla famiglia affidataria, il cui nominativo è agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

**4. di trasmettere** il presente atto al responsabile del Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

**5. di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso lesa, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

**6. di dare infine atto** che contro gli atti adottati dai Responsabili dei Servizi è ammesso il ricorso gerarchico al Segretario comunale ai sensi dell'art. 58 comma 9 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Il Responsabile Area Finanziaria**  
F.to Ongaro Donatella

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE

**OGGETTO :** IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO MINORE

Trasmessa all'Area finanziaria il 15/01/2013

**Il Responsabile Area Finanziaria**  
F.to Ongaro Donatella

<b>Registrato l'impegno di spesa N°</b>	<b>All'intervento N°</b>
8862	1.10.01.05.1245

<b>Registrato l'accertamento N°</b>	<b>Alla risorsa/ Cap</b>

**Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).**

POSITIVO : DETERMINA ESECUTIVA

Ome, 15/01/2013

**Il Responsabile Servizio Finanziario**  
F.to Ongaro Donatella

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 15/01/2013

**Il Responsabile Area Finanziaria**  
Ongaro Donatella



Trasmessa all'Area Affari Generali il

Comunicata alla Giunta Comunale il

N° ELENCO PUBBLICAZIONE \_\_\_\_\_ APOL.

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe